



CODICE ETICO MARATONA DI TREVISO srl

Versione Agosto 2007

1 PREMESSA

1.1 Obiettivi del Codice Etico

Il presente Codice etico individua i valori che costituiscono l'etica sociale e reca una serie di **norme sostanziali e comportamentali** che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano presso Maratona di Treviso srl, nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta nella Organizzazione societaria. Specifica i doveri di lealtà, imparzialità, diligenza previsti per i dipendenti e non, e contribuisce a garantire che le attività di tutti i soggetti siano poste in essere nel rispetto dei valori di imparzialità, riservatezza e trasparenza

1.2 Breve storia della Maratona di Treviso srl

Il 21 marzo 2003 è stata fondata la società Maratona di Treviso srl che aveva l'obiettivo principale di organizzare la Treviso Marathon.

1.3 Obiettivi della Maratona di Treviso

La società Treviso Marathon si è posta l'obiettivo di realizzare, nell'arco di cinque anni, **la manifestazione sportiva con il più elevato contenuto tecnico della provincia di Treviso** e di coinvolgere almeno diecimila appassionati in grado di partecipare ad una competizione denominata, appunto, "Treviso Marathon".

Conseguenze immediate della realizzazione del progetto, dovevano essere:

- la promozione della corsa quale gesto atletico assolutamente spontaneo e naturale;
- la sensibilizzazione delle istituzioni, affinché considerino l'attività sportiva non come fonte di spesa, ma come un investimento per il futuro, attraverso cui aumentare il benessere e la qualità della vita della collettività, con particolare attenzione ai giovani;
- la promozione del territorio trevigiano

1.4 Settori di intervento

Organizzazione della Treviso Marathon, dell'Ora di Maratona, e di supporto alle manifestazioni più importanti già organizzate dai Soci. (Triathlon, Atletica...)

1.5 Soci fondatori e consiglieri

Atletica Industriali Conegliano: Walter Fellet
Atletica Il Bechér San Giacomo: Raffaele Moz
Silca Ultralite Triathlon: Aldo Zanetti
Atletica Tre Comuni Oderzo: Ignazio Campigotto
Athletic Club Ponzano: Biscaro Adriano
Atletica Silca Ogliano.: Adriano Della Giustina

2 IL CODICE ETICO

Riconoscendosi nei principi e nei valori sanciti dalla Costituzione repubblicana, nella centralità della persona, della dignità umana, nei valori della solidarietà, della collaborazione e dell'altruismo, nei principi della legalità e trasparenza, nel libero progresso sociale, sportivo, culturale, ambientale ed economico,
la Maratona di Treviso srl

intende perseguire l'affermazione di un codice etico e di valori nell'ambito dell'Organizzazione per il perseguimento della crescita sociale, sportiva, culturale ed economica dell'individuo nel primario interesse di concorrere alla formazione di una società di buoni cittadini e onesti amministratori.

In tal senso la Maratona di Treviso srl si pone come espressione di una identità etica e di valori collettivi ed impegna se stessa, i propri dipendenti e collaboratori e le Associazioni di Volontariato aderenti, ad adottare principi di orientamento ispirati alla autonomia, integrità, eticità ed a sviluppare modelli comportamentali fondati sui valori.

Tale sistema, dal singolo componente ai massimi livelli di rappresentanza, dovrà essere compartecipe dell'impegno nel perseguimento degli obbiettivi e nel rispetto delle relative modalità, in quanto ogni singolo componente non eticamente corretto, provocherà negative conseguenze nell'ambito societario e associativo, minando l'immagine stessa della Società presso la pubblica opinione ed i pubblici poteri.

L'eticità dei comportamenti non è valutabile solo nei termini di stretta osservanza delle norme di Legge e di Statuto. Essa si fonda sulla convinta adesione a porsi, nelle diverse situazioni, ai più elevati standard di comportamento.

E in particolare, la convinzione di agire a vantaggio dell'azienda non giustifica assolutamente l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice.

2.1 Ambiti di applicazione

Il Codice etico si applica a tutti i dipendenti, nonché ai titolari di rapporti di collaborazione a vario titolo, o di rapporti che comportino una prestazione di opera o la fornitura di un servizio ed a persone autorizzate a frequentare le sedi della Maratona di Treviso.

Il Codice si applica, altresì, a coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o di direzione della Società ed a tutti coloro che operano in qualità di volontari per il conseguimento degli obiettivi della Maratona di Treviso srl.

2.2 Definizione ed osservanza del Codice Etico

Copia del presente Codice etico è consegnata ad ogni componente del Consiglio di Amministrazione; viene distribuita a tutti i dipendenti ed è portata a conoscenza di tutti i collaboratori, a vario titolo, al momento in cui si instaura il rapporto con la Società, richiedendone il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari o contrattuali.

I soggetti sopra indicati sono, pertanto, tenuti a conoscere il contenuto del Codice etico, ad osservarlo ed a contribuire alla sua attuazione. In caso di dubbio su come procedere dovranno essere richiesti chiarimenti al responsabile della unità organizzativa di appartenenza o, la questione dovrà essere sottoposta all'attenzione dell'organo societario di cui si è componente

2.3 Natura delle disposizioni

Le disposizioni contenute nel Codice di comportamento etico integrano le leggi civili e penali, con particolare riferimento ai doveri generali di correttezza, diligenza e buona fede nell'esecuzione del contratto di lavoro, cui tutti i cittadini sono tenuti.

Per quanto riguarda i dipendenti il rispetto della presente normativa è parte integrante delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 2104 e 2105 del codice civile e degli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale.

2.4 Conformità a leggi e regolamenti e politica sociale

Tutte le attività sociali devono essere espletate in conformità alla legge e secondo le procedure interne; in genere, i comportamenti posti in essere sono ispirati alla massima correttezza dal punto di vista gestionale, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità formale e sostanziale ed alla chiarezza e veridicità dei riscontri contabili.

2.5 Regole di comportamento

Tutti devono essere a conoscenza delle normative che disciplinano l'espletamento delle proprie funzioni e dei conseguenziali comportamenti.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine della società.

Tutti nell'ambito delle loro attività devono tenere una condotta ispirata ai principi di lealtà, imparzialità integrità ed onestà, evitando atti e comportamenti caratterizzati da animosità o conflittualità, mantenendo rapporti improntati a fiducia e collaborazione, ispirati a correttezza trasparenza e reciproco rispetto.

Non si deve abusare del ruolo rivestito all'interno della società, né porre in essere atti contrari ai doveri di ufficio, né omettere o posticipare un atto per interessi personali.

Nelle relazioni con l'esterno, le comunicazioni devono essere preventivamente autorizzate e devono essere adeguatamente motivate e documentate.

Informazioni o documenti, anche non riservati, di cui si è in possesso per rapporti professionali o per ragioni di ufficio, non possono essere utilizzati, salvo autorizzazione in tal senso da parte del responsabile del settore di competenza

2.6 Doveri di imparzialità

Tutti devono operare con imparzialità e devono evitare trattamenti di favore e disparità di trattamento nei confronti di tutti i soggetti che a vario titolo hanno rapporti con Maratona di Treviso srl.

Tutti devono astenersi dall'effettuare pressioni indebite e, qualora subiscano pressioni o richieste di favore che riguardino la propria o l'altrui attività lavorativa all'interno della Maratona di Treviso srl, devono informare il responsabile settore di appartenenza.

2.7 Doveri di riservatezza

Tutti coloro che operano per qualsiasi titolo per conto della Maratona di Treviso srl sono tenuti a non divulgare notizie di atti e provvedimenti, prima che gli stessi siano formalizzati e comunicati alle parti interessate.

Non è consentito divulgare informazioni o notizie apprese nell'esercizio delle proprie funzioni, che abbiano carattere di riservatezza, salvo specifica autorizzazione.

2.8 Rapporti con la stampa

Non è consentito intrattenere rapporti con organi di stampa o con altri mezzi di informazione, riguardanti le attività della Maratona di Treviso srl, salvo il caso di espresse autorizzazioni da parte del CDA e del responsabile del settore Comunicazione e Marketing.

Non è assolutamente consentito rilasciare affermazioni o comunicati che possano in qualsiasi modo ledere l'immagine della Maratona di Treviso srl.

2.9 Attività collaterali

Non è consentito svolgere attività che possano ledere l'immagine della Maratona di Treviso o che contrastino con i doveri di ufficio o che incidano sul corretto svolgimento delle funzioni affidate dalla Società.

Le strutture ed i beni della Maratona di Treviso devono essere destinati esclusivamente all'espletamento delle funzioni assegnate.

2.10 Regali e benefici

Non è consentito accettare doni, beni ed altre utilità in relazione a rapporti esterni, anche di natura privata, connessi al proprio rapporto di lavoro presso la Maratona di Treviso srl, con eccezione dei regali di modico valore.

Nel caso in cui vengano offerti doni, beni od altre utilità eccedenti un modico valore o si ricevano pressioni illegittime, è necessario darne tempestivamente comunicazione al responsabile di settore

Non si devono offrire, in nessun modo o forma, doni, beni ed altre utilità, ad eccezione di regali d'uso di modico valore, a soggetti con i quali vengono posti in essere rapporti connessi all'espletamento delle funzioni assegnate

2.11 Selezione del personale

La selezione del personale dipendente e quella dei collaboratori esterni è effettuata senza discriminazione alcuna, secondo criteri di merito, di competenza, di professionalità e nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

2.12 Comportamento del dipendente

Il dipendente assicura la parità di trattamento tra le imprese interessate, non ritarda né affida ad altri dipendenti lo svolgimento delle proprie attività.

Non utilizza per fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio e mantiene la massima riservatezza sui procedimenti di gara e sui nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione.

Mantiene una posizione di indipendenza, al fine di prevenire situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi e si astiene dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di cui è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Informa il dirigente della propria partecipazione ad organismi i cui interessi siano connessi all'attività gestionale dell'ufficio.

2.13 Doveri del dirigente

Tutti gli obblighi previsti per i dipendenti devono essere osservati dal dirigente, il quale è tenuto, altresì, a vigilare sull'operato dei medesimi ed a collaborare attivamente ai controlli disposti dall'amministrazione, da autorità amministrativa o dall'autorità giudiziaria.

2.14 Sicurezza e salute.

Impegno costante e prioritario della Maratona di Treviso sono la prevenzione dei rischi, la tutela della salute e sicurezza nello svolgimento delle attività sociali nonché la tutela dell'ambiente.

Infatti, la Società opera affinché tutte le attività vengano svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

2.15 Attuazione, controllo e sistema sanzionatorio

Con riferimento alle notizie di possibile violazione delle norme contenute nel Codice etico, ciascuno dovrà rivolgersi al dirigente del settore di appartenenza.

La Maratona di Treviso scrl garantirà che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver segnalato le violazioni del Codice Etico, ed a seguito della segnalazione la stessa farà tempestivamente seguire opportune verifiche ed adeguate misure di sanzione.

La violazione dei principi fissati nel presente codice compromette il rapporto fiduciario tra Maratona di Treviso scrl ed i propri amministratori, dipendenti, collaboratori a vario titolo, fornitori e sarà perseguita dalla Società con tempestività attraverso provvedimenti disciplinari adeguati.

La Società a tutela della propria immagine ed a salvaguardia delle proprie risorse non intratterrà rapporti con soggetti che non operino nel rispetto della normativa vigente e secondo i valori e principi previsti dal Codice etico.

L'organo di controllo interno, di cui al Modello organizzativo adottato ai sensi del dlgs n. 231/2001, ha il compito di verificare la notizia di violazione del Codice etico; ha, altresì, facoltà di prendere visione dei documenti e consultare dati; suggerisce eventuali aggiornamenti del Codice etico, anche sulla base delle segnalazioni ricevute ed in caso di violazione di significativa rilevanza sottopone la fattispecie ai soggetti competenti per l'adozione di eventuali sanzioni disciplinari o l'attivazione di meccanismi di risoluzione contrattuale.

2.16 Remunerazioni e compensi in genere

Soci, Amministratori, Dipendenti, Collaboratori esterni, Volontari e simpatizzanti e chiunque venga a contatto con la Società, rinunciano a ogni remunerazione espressa in qualsiasi natura per le attività, le idee, i mezzi e beni, il know how, offerti a vantaggio della Società e degli obiettivi societari, che non siano preventivamente regolati da un contratto scritto e concordato con il Consiglio di Amministrazione.